

Acqua inquinata?

I tecnici incaricati delle analisi dalla Asl hanno

di GIOVANNI CHIODINI

DAI RUBINETTI delle nostre case esce un'acqua «sicura» sotto il profilo sanitario, spesso anche con eccellenti caratteristiche qualitative che nulla hanno da invidiare alle più rinomate acque minerali. Basta scorrere i dati di analisi dell'Asl per averne una riprova. L'Asl è difatti l'ente deputato all'attività di controllo sugli acquedotti comunali che sono gestiti dalle varie aziende: il 55 per cento dei Comuni è servito da Amiacque (l'ex Cap), l'11 da **Amaga Legnano** e un altro 11 da Asm Magenta, 8 dall'Amaga di Abbiategrasso, 3 da **Agesp**, 2 da Acque Potabili, 1 da Asga, **Arca Gas** e **Metropolitana Milanese**. Cinque Comuni invece hanno mantenuto "in economia" la gestione del servizio idrico.

In questo territorio nel 60 per cento dei casi l'acqua emunta dai pozzi viene immessa in rete senza alcun trattamento preliminare (nello specifico le acque che vengono pescate a profondità superiori ai 200 metri) mentre nel restante 40 viene sottoposta a un trattamento il più frequente dei quali è la filtrazione su carboni attivi. Questa tecnica è stata incrementata soprattutto quando agli inizi degli anni Ottanta in molti pozzi fu trovata l'atrazina e in parecchi Comuni si era dovuto ricorrere all'acqua distribuita con le cisterne. Da allora parecchi Comuni hanno investito nel rinnovo dei pozzi, scavandone di più profondi e capaci di erogare un maggior quantitativo d'acqua.

ANALISI Lo scorso anno l'Asl ha effettuato 2.148 controlli. «Il nostro sistema di controllo - si legge nella relazione elaborata dai tecnici Bertolini e Mariani - è in grado di garantire la tempestiva individuazione di eventuali situazioni di rischio: essa si basa su un'accurata scelta dei punti di monitoraggio e delle frequenze. Si è sempre privilegiato il controllo delle caratteristiche dell'acqua al momento della sua immissione nella rete di distribuzione piuttosto che lungo la rete stessa, perché questo tipo di controllo garantisce meglio l'individuazione di eventuali situazioni critiche».

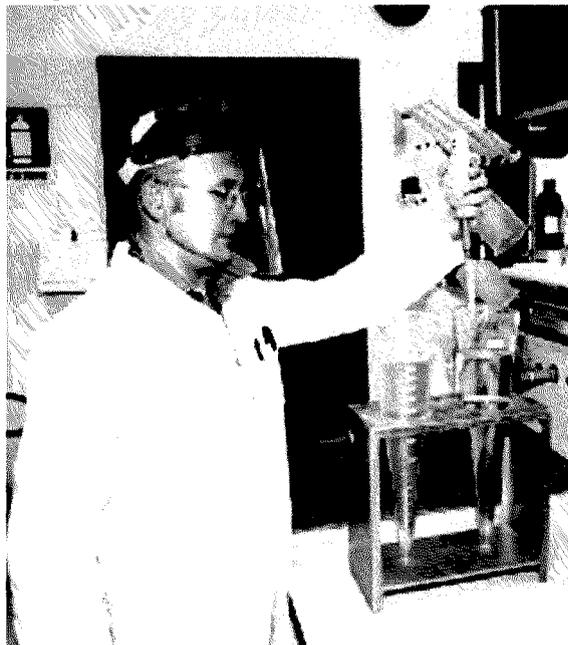
Due sole le criticità emerse nel corso dell'anno passato: una è stata riscontrata nell'acquedotto di Solaro, l'altra a Nerviano dove, sia pur di poco, furono riscontrati dei valori di nitriti superiori ai limiti imposti a livello europeo. A Nerviano era attivo un filtro a carboni attivi. L'inquinamento non era causato da un peggioramento della qualità dell'acqua di falda, ma dall'attività di nitrificazione della sostanza organica da parte della flora batterica che colonizza i carboni attivi, favorita da particolari condizioni ambientali (nello specifico dal ristagno di acqua conseguente ad un utilizzo non continuativo del pozzo). Il problema è stato risolto con la disattivazione definitiva dell'impianto di trattamento, che, col passare degli anni, si è rivelato non più necessario visti i dati sulle caratteristiche della falda captata dal pozzo, che ne hanno dimostrato l'assoluta e costante potabilità.

La zona dove, si può dire, si beve l'acqua migliore è la Bassa Abbatense. Besate, Bubbiano, Calvignasco e Motta Visconti sono serviti da acquedotti in cui si registra il più basso livello di presenza di ni-

Dal rubinetto sgorga pulita e sicura

riscontrato nei paesi della Bassa Abbatense la qualità migliore

trati nell'acqua. Ne sono ammessi 50 microgrammi per litro: lì non si arriva neanche a 7.



I nitrati non devono superare i 50 microgrammi

IMPIANTI

NEI 73 COMUNI DEL TERRITORIO DELL'ASL MI1 TUTTA L'ACQUA DISTRIBUITA PROVIENE DAL SOTTOSUOLO: SONO ATTIVI 323 POZZI GLI INDIPENDENTI

CINQUE COMUNI GESTISCONO I POZZI IN COMPLETA AUTONOMIA: BUSTO GAROLFO BUSCATE, CASOREZZO, INVERUNO E NOSATE

VERIFICHE
NEL 2009 SONO STATI EFFETTUATI 2.148 CONTROLLI DI CUI 1.566 AI POZZI, 158 DAI SERBATOI DI ACCUMULO E 424 DAI PUNTI DI IMMISSIONE NELLA RETE

SOTTO CONTROLLO

LA ZONA MAGGIORMENTE MONITORATA È STATA QUELLA DI LEGNANO CON 313 CONTROLLI MINOR NUMERO DI VERIFICHE NEL CORSICHESÈ



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

■ Che cosa beviamo

Acqua minerale	Res	Ca	Mg	Na
Vera	164	36	12,7	2
Uliveto	860	160	32,8	87
Rocchetta	177	57	3,48	4,66
Ferrarelle	1.245	377	20	48
Levissima	75,5	19,5	1,7	1,8
Lete	845	314	14,5	4,9
San Pellegrino	959	187	52,2	39
Boario	631	133	40	5
Sangemini	899	328	17,5	17,2
Acquedotti ASL*	347	71	15	8

*valori medi

LEGENDA

Res: Residuo fisso Ca: Calcio Mg: Magnesio Na: Sodio

Fonte: www.acqua2o.it



LIMITAZIONI

Per evitare che l'acqua gassata prelevata dall'impianto comunale finisca sulle tavole dei residenti di altri paesi i Comuni di Marcallo Canegrate (qui a lato il sindaco Cassani) e Sedriano sono ricorsi all'uso della Carta Regionale dei Servizi. In pratica quindi solo i residenti possono imbottigliare quest'acqua: negli altri Comuni

invece non sono stati presi provvedimenti simili e tutti possono approvvigionarsi



Le nostre eccellenze

RESIDUO FISSO

- valore minimo 199 mg/l - GARBAGNATE
- valore massimo 532 mg/l - CUGGIONO

CALCIO

- valore minimo 34 mg/l - GARBAGNATE
- valore massimo 111 mg/l - CORBETTA

MAGNESIO

- valore minimo 7 mg/l - GARBAGNATE
- valore massimo 22 mg/l - BAREGGIO
- - CORBETTA
- - CUGGIONO

SODIO

- valore minimo 4 mg/l - BUBBIANO
- - GUDO
- - OSSONA
- - OZZERO
- - ROSATE
- - ZELO SURRIGOE
- valore massimo 42 mg/l - TURBIGO